



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: SIN AREA INDUSTRIALE DELLA VAL BASENTO (ID 50) – PROPONENTE: CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MATERA- ANALISI DI RISCHIO SANITARIO E AMBIENTALE E PROGETTO DI BONIFICA DI FASE I” RIFERITO AL SITO DI FERRANDINA- AREA EX LIQUICHIMICA E AREA OVEST DI FERRANDINA (MT)” TRASMESSI CON NOTA PROTOCOLLO N. 728 DEL 09.03.2021.

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA RELATIVAMENTE AL DOCUMENTO CONTENUTO NELL’ALLEGATO 3 “AREA EX LIQUICHIMICA. ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I”.

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, ed in particolare l’articolo 2, comma 8-bis, e gli articoli 14 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO l’articolo 252, comma 4, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le istruttorie tecniche relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione per il risanamento ambientale n. 130 del 14 ottobre 2020 recante “Definizione del formato della modulistica da compilare per la presentazione dell’istanza per l’approvazione del Piano di caratterizzazione di aree ricadenti

ID Utente: 524

ID Documento: RiA_03-524_2021-0339

Data stesura: 11/06/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: ria-udg@minambiente.it

e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 11/06/2021 alle ore 14:32

all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale”, pubblicato in data 15 ottobre 2020 sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente “Disposizioni in materia ambientale”, che ha individuato il sito di interesse nazionale “Area industriale della Val Basento”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 febbraio 2003, con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale “Area industriale della Val Basento”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al Dott.re Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all'articolo 2 rinomina il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTA la nota protocollo n. 728 del 09.03.2021, acquisita al prot. del Ministero della transizione ecologica al n. 30733 del 24.03.2021, con la quale il Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera ha trasmesso istanza per l'approvazione dell'”Analisi di Rischio sanitario e ambientale e del Progetto di Bonifica di fase I”, riferito al sito di Ferrandina- Area Ex Liquichimica e area Ovest di Ferrandina (MT);

VISTA la nota protocollo n. 32991 del 30.03.2021 con la quale il Ministero della transizione ecologica ha richiesto le informazioni di cui all'art. 252, commi 6 e 7, del D.Lgs 152/2006 ed ha rappresentato che l'approvazione dell'Analisi di rischio sanitario ed ambientale dell'area Ovest, contigua all'area Ex-Liquichimica ma esterna al SIN, non rientra tra le competenze di questa Divisione ai sensi dell'art.252 comma 4 del D.Lgs 152/06;

VISTA la nota protocollo n. 1003 del 08.04.2021, acquisita al prot. del Ministero della transizione ecologica al n. 36290 del 08.04.2021, con la quale il Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera ha fornito le informazioni richieste ed ha rappresentato l'importanza di poter procedere (a prescindere dalla separazione per diversa competenza in due istruttorie, rispettivamente Regionale e Ministeriale) l'approccio Analisi di rischio di un sito unico con l'area ex-Liquichimica;

VISTA la nota della Direzione Generale protocollo 38172 del 14 Aprile 2021, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 1, Legge 7 Agosto 1990, n. 241, s.m.i., avente ad oggetto l'approvazione del documento ”Analisi di Rischio sanitario e ambientale e d Progetto di Bonifica di fase I”, trasmesso dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera con nota protocollo n. 728 del 09.03.2021 e acquisito dal Ministero della Transizione Ecologica al protocollo n. 30733 del 24.03.2021, della quale si richiamano integralmente i contenuti;

VISTA la nota della Direzione Generale protocollo 41363 del 21 Aprile 2021, con la quale si è rappresentato al Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera che dall'esame della documentazione trasmessa con nota prot. n. 728 del 09.03.2021, acquisita al prot. del MITE al n.

30733 del 24.03.2021, è emerso che risultavano assenti le tavole (1-14b) dell'allegato A3 e si è pertanto chiesto al medesimo Consorzio di trasmettere a questa Divisione ed agli Enti in indirizzo, nel termine di giorni 7 gli elaborati indicati ai fini del prosieguo all'iter istruttorio;

VISTI i pareri tecnici GEO-PSC2021/124 e GEO-PSC 2021/136 trasmessi da ISPRA con nota prot. n. 38172 del 14.04.2021, acquisita al protocollo del MITE al n. 54609 del 21.05.2021, relativi, rispettivamente ai documenti: “*Area Ex Liquichimica. Analisi di Rischio sanitario ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*”, riportato nell'Allegato 3 alla documentazione “Analisi di Rischio sanitario e ambientale e Progetto Operativo di Bonifica di Fase I ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.” trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera con nota prot. 728 del 9/03/2021, acquisita dal MiTE al prot. 30733 del 24/03/2021; “Analisi di Rischio sanitario e ambientale e Progetto Operativo di Bonifica di Fase I ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.” *dell'area Ex-Liquichimica*, trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera con nota prot. 728 del 9/03/2021, acquisita dal MiTE prot. 30733 del 24/03/2021;

VISTA la nota prot. n. 62748 del 10.06.2021, con la quale questa Direzione ha trasmesso i sopra citati pareri di ISPRA al Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera ed ha contestualmente comunicato allo stesso che:

- il procedimento possa proseguire attraverso l'indizione della Conferenza di servizi decisoria, di prossima convocazione, limitatamente all'analisi di rischio riportata nell'Allegato 3 alla documentazione “*Analisi di Rischio sanitario e ambientale e Progetto Operativo di Bonifica di Fase I ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*”;
- in relazione al *Progetto Operativo di Bonifica di Fase I*, invece, ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio, si chiede al Consorzio di ottemperare a quanto prescritto nel citato parere di Ispra e/o a presentare eventuali osservazioni. A tal fine si specifica che l'eventuale revisione del progetto di bonifica dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 72 del 19.05.2021 che definisce all'allegato 1 “*il formato dell'istanza di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale*”, e all'allegato 2 “*il contenuto minimo dei “Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente”*”. La sperimentazione in campo mediante test pilota potrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'art. 252, comma 8-bis, del d.lgs. n. 152/2006, qualora ne ricorrano i presupposti.

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto l'approvazione del documento **limitatamente all'allegato 3 “Area ex Liquichimica. Analisi di rischio sanitario ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”** trasmesso dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera

con nota protocollo n. 728 del 09.03.2021, acquisita al prot. del Ministero della transizione ecologica al n. 30733 del 24.03.2021.

Il suddetto documento ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini istruttori sono disponibili per le Amministrazioni e gli Enti pubblici al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>. La password di accesso verrà resa nota su richiesta all'indirizzo e mail: bonifiche@minambiente.it).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al documento "Area ex Liquichimica. Analisi di rischio sanitario ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i" trasmesso dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Matera con nota protocollo n. 728 del 09.03.2021, acquisita al prot. del Ministero della transizione ecologica al n. 30733 del 24.03.2021, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla eventuale riunione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **5 agosto 2021** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 5 agosto 2021 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso “*non facilmente componibile*” e/o illustrando “*la particolare complessità della questione*”.

Si evidenzia che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 242, comma 3, e art. 252, d.lgs. n. 152/2006, e art. 14-quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale,
l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della salute
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Alla Regione Basilicata
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it
ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it
ambiente@cert.provincia.matera.it

Al Comune di Ferrandina
comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- Sede Basilicata
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'ARPA Basilicata – Dipartimento di Matera
protocollo@pec.arpab.it

Alla ASL di Matera
asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it

All'ASM- Dipartimento Prevenzione
asmbasilicata@cert.regione.basilicata.it

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Matera
csi.matera@pec.it